

ACCORDO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEI TAVOLI/FORUM PERMANENTI DEL PDZ 2013-2015 TRA I SOGGETTI OPERANTI NEL SISTEMA DEI SERVIZI ED INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), in armonia con la legge 328/2000, riordina e innova il sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali regionale, promuovendo i principi dell'universalità, dell'integrazione delle politiche e della sussidiarietà;
- l'articolo 24 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, individua nel Piano di Zona (PDZ) lo strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti distrettuali e costituisce lo strumento principale di partecipazione degli attori sociali al sistema integrato;
- la Regione con DGR 458/2012 ha emanato Linee Guida per la predisposizione del PDZ che lo definiscono come il piano regolatore del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali che individua obiettivi e sostenibilità di tutte le attività svolte dal Servizio Sociale dei Comuni (SSC) nel contesto dell'ambito distrettuale e dai soggetti pubblici e privati che operano nel territorio di riferimento;
- Il PDZ 2013-2015 dell'Ambito 6.5, approvato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci N. 209 del 12 Dicembre 2012, prevede il potenziamento dell'integrazione con i soggetti non istituzionali del territorio attraverso la convocazione di specifici tavoli tematici, e che questi tavoli sono stati istituiti con il preciso obiettivo di rappresentare i luoghi di governo del Piano di Zona, mirando nel triennio a dare vita ad un reale processo partecipativo che sia guidato dai principi di responsabilità, sussidiarietà e – soprattutto – sostenibilità nel tempo;
- *La convocazione, attivazione e messa a regime di questi tavoli è stabilita alle macroazioni 1.1.1 (Azioni di sistema – Governance sociale), 10.1.1 (Area minori e famiglia), 6.2.1 (Area disabilità), 7.2.1 (Area Anziani), 9.1.2 e 9.1.3 (Area povertà, disagio, esclusione sociale ed abitare sociale) del PDZ e che la loro attivazione è prevista nel Programma Attuativo Annuale (PAA) 2013; (questo volendo si può togliere)*

VISTA l'Intesa sulla programmazione locale integrata in materia sociosanitaria del PDZ 2013-2015 e del PAA 2013, stipulata in data 21 Dicembre 2012 tra l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale 6.5 rappresentata dal Sindaco di Pordenone Ing. Claudio Pedrotti, nella sua qualità di Presidente, e l'Azienda per i servizi sanitari N.6 "Friuli Occidentale", rappresentata dal Dott. Giuseppe Tonutti, nella sua qualità di Direttore Generale,

Art. 1: Oggetto

1. Con il presente accordo si stabiliscono i criteri per l'istituzione e la gestione dei tavoli/forum permanenti previsti dal PDZ 2013-2015;
2. L'organizzazione dei Tavoli/Forum permanenti è condizionata allo svolgimento dei processi partecipativi e delle progettazioni del Piano di Zona; la loro organizzazione e ridefinizione è pertanto modificabile nel corso del triennio 2013-2015.

Art. 2: Finalità

1. I sottoscrittori del presente accordo costituiscono i Tavoli/Forum permanenti previsti dal PDZ 2013-2015 con finalità di:

- Promuovere forme di collaborazione pubblico-privato volte all'innovazione dei processi, dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari (*il punto suggerito dal tavolo – in rosso – potrebbe essere inserito qui in modo tale da dare maggior rilievo alla richiesta e non ripetere il concetto 2 volte*);
- Promuovere una visione condivisa degli obiettivi e delle finalità della progettazione partecipata.
- **Sviluppo e promozione di idee progettuali ;**
- Favorire un costante e reciproco scambio informativo attraverso la messa a disposizione delle rispettive basi dati disponibili ed implementabili e lo sviluppo di un confronto costante sui bisogni della popolazione e le risorse (progettuali, finanziarie, umane, temporali) disponibili per affrontarli;
- Collaborare ai processi di monitoraggio e di valutazione del PDZ e dei PAA, collaborando alla definizione del Piano di Monitoraggio e Valutazione previsto dal capitolo 6 del PDZ, anche attraverso la proposta di specifici indicatori di output ed outcome ;
- sviluppare raccordi con altre progettazioni territoriali e gli altri Tavoli/Forum permanenti previsti dal PDZ 2013-2015;
- produrre documentazione periodica di sintesi delle attività;
- **altro?**

Art. 3 Soggetti aderenti

1. Possono aderire all'accordo tutti i soggetti che abbiano competenza nelle materie trattate da ciascun Tavolo/Forum permanente, e che condividendone le finalità si impegnino a garantirvi una presenza continuativa (almeno due terzi delle riunioni indette nel corso dell'anno di riferimento – *a mio avviso sarebbe meglio fissare dei paletti su questo punto...*);
2. ciascun soggetto sottoscrittore può aderire ad uno o più Tavoli/Forum, fatta salva l'impegno a garantire una presenza costante in ciascuno di essi;
3. al fine di garantire la possibilità di un funzionamento dei Tavoli/Forum permanenti, si auspica l'individuazione di soggetti referenti che si impegnino a coordinarsi con gli attori da essi rappresentati.

Art. 4 Conduzione e gestione dei Tavoli/Forum permanenti

1. Ciascun Tavolo/Forum è condotto di norma da due soggetti individuati tra i partecipanti al tavolo stesso che si rendano disponibili ad assumere tale ruolo. La conduzione può comunque essere soggetta ad eventuale turnazione periodica.
2. Il SSC svolge ruolo di raccordo e coordinamento dei/tra i Tavoli/Forum permanenti.

Art 5 Impegni dei partecipanti ai Tavoli

1. Assodato che ciascun soggetto sottoscrittore condivide gli obiettivi e le finalità del presente accordo, esso si impegna a partecipare in modo continuativo (si veda art. 3 c.1).
2. Al fine di garantire un corretto e proficuo svolgimento delle attività, ciascun soggetto sottoscrittore si impegna a:
 - Condividere materiale documentale e dati quantitativi/qualitativi in proprio possesso che siano funzionali agli argomenti all'ordine del giorno di ciascuna convocazione;
 - Garantire una partecipazione informata e attiva/propositiva alle riunioni (conoscenza del materiale preparatorio diffuso/condiviso);

- Collaborare alla redazione di una relazione annuale sull'attività svolta dal Tavolo/Forum, in cui evidenziarne i punti di forza e di debolezza e proporre eventuali modifiche

Art. 6 Impegni dei conduttori dei Tavoli/Forum

1. I conduttori dei Tavoli/Forum, coadiuvati da altri soggetti partecipanti e dalle figure tecniche del SSC, si impegnano a:

- Procedere alle convocazioni in tempo utile, ricordando l'ordine del giorno
- Raccogliere e diffondere il materiale funzionale alla discussione;
- Raccogliere le presenze;
- Gestire la conduzione e lo sviluppo delle riunioni;
- Redigere un verbale di massima delle riunioni.

Art. 7 Impegni del Servizio Sociale dei Comuni

1. Il SSC monitora l'aderenza con quanto stabilito nel PDZ e nei PAA e si impegna a:

- Supportare le attività di coordinamento e di segreteria di ciascun Tavolo/Forum, collaborando all'organizzazione e allo svolgimento pratico dei lavori;
- Gestire, ove richiesto dai coordinamenti dei Tavoli/Forum, le relazioni con i soggetti istituzionali (Regione, Provincia, ASS6, Comuni e progettazioni Comunali);
- Curare la messa a disposizione dei materiali, delle risorse utili nonché degli spazi fisici idonei allo svolgimento delle attività;
- Supportare i conduttori dei Tavoli/Forum alla redazione di un documento annuale sull'attività svolta e sulle prospettive dal Tavolo/Forum ,
- Pubblicare sul proprio sito web i materiali prodotti dai Tavoli/Forum (relazioni, verbali, altri documenti) al fine di garantire la maggior trasparenza possibile dei processi partecipativi nonché la lista dei link e dei partecipanti;

Art. 8 Durata dell'accordo

1. Il presente accordo ha durata e validità a partire dalla data della sua sottoscrizione e per tutto il periodo di vigenza del PDZ 2013-2015;

2. L'adesione al presente accordo è libera e può avvenire in qualsiasi momento durante il periodo di vigenza del PDZ 2013-2015, fatto salvo quanto stabilito all'art. 3 c.2 dell'Accordo di Programma;